

Tecnico, ne ha ora rimessa la deliberazione in data 6 dicembre corrente, con cui, pur ritenendo che, il suindicato valore di L. 3.277.000, possa essere ridotto del 20%, e quindi portato a L. 2.500.000, ha espresso parere favorevole sulla domandata restrizione ipotecaria, rimanendo in garanzia del mutuo il fabbricato di Corso Regina Margherita, e liberandosi quindi l'altro fabbricato delle vie Rossini e Santa Giulia.

Sulla base di tale parere tecnico, l'Amministrazione ritiene di poter proporre l'accoglimento della domanda come sopra fatta dalla Cooperativa Corinese per le case degli impiegati, a condizione però che provveda all'estinzione anticipata almeno del piccolo residuo rimasto ancora a pagare in L. 17.892,98 sulla somma sopra indicata di L. 19.335,30 costituita con la capitalizzazione delle due rate di ammortamento mutuo 11^a e 12^a non pagate, come sopra si è accennato, alle rispettive scadenze.